

[Sfoggia la rivista mensile](#) [Login](#)

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

[News](#)
[Governato](#)
[Regioni e ASL](#)
[Innovazione](#)
[Professioni](#)
[Studi e Ricerca](#)
[Farmaci](#)
[Editoriali](#)

PS Novembre '22

Cerca nel sito

Autonomia differenziata, Fedriga (Regioni): confronto costruttivo con Calderoli

18/11/2022 in News



“Studieremo la proposta di disegno di legge presentata dal Ministro. È una bozza di lavoro, quindi la esamineremo, faremo delle proposte e daremo il nostro contributo per migliorarla insieme”

“Ringrazio il Ministro Calderoli per la sensibilità istituzionale avuta nell’anticipare alla Conferenza delle Regioni la bozza del provvedimento sull’Autonomia differenziata, ma anche per il franco confronto sugli importanti temi connessi alla prossima Legge di Bilancio”, ha dichiarato il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, dopo l’incontro con il ministro degli Affari regionali. “In particolare abbiamo spiegato le priorità e discusso le proposte delle Regioni sulla Legge di Bilancio inviate al Governo. E’ fondamentale una forte collaborazione istituzionale per superare le principali emergenze economiche e sociali. La salvaguardia di molti servizi a cittadini e imprese è infatti strettamente legata agli equilibri dei bilanci regionali. Sotto osservazione, in particolare, le compensazioni per i mancati introiti nel trasporto pubblico locale e in sanità le risorse non ancora riconosciute per la pandemia e il caro energia. Il Ministro Calderoli ha comunque rassicurato sulla volontà del Governo di continuare nel solco della leale collaborazione istituzionale. Lo dimostra anche questo primo coinvolgimento delle Regioni nei processi di riforma e decisionali.

Con questo spirito – spiega Fedriga – studieremo la proposta di disegno di legge per l’attuazione dell’Autonomia differenziata presentata dal Ministro Calderoli. E’ una bozza di lavoro, quindi la esamineremo, faremo delle proposte e daremo il nostro contributo per migliorarla insieme. Ad esempio le Regioni hanno chiesto l’approvazione dei Lep, i livelli essenziali delle prestazioni. E’ l’inizio di un confronto e di un progetto che vede già partecipi alcune Regioni, ma l’intendimento è di allargare la prospettiva alle Regioni che vogliono acquisire una maggiore responsabilità su alcune materie a seconda delle proprie specificità.

La Conferenza delle Regioni valuterà quindi i contenuti e l’impostazione, verificando che ci siano i presupposti innovativi e virtuosi che garantiscano la rinascita e il corretto sviluppo dei territori. Ne discuteremo anche all’evento “L’Italia delle Regioni”, il primo appuntamento annuale che ha organizzato la Conferenza delle Regioni – quest’anno a Milano e Monza il 5 e 6 dicembre – proprio sul rafforzamento e le prospettive di un nuovo regionalismo. Valorizzare la ricchezza delle nostre diverse identità è il futuro del nostro Paese”.

[Print](#) [PDF](#)

◀ Emiliano (Puglia): Senza definire i Lep, non si discute di autonomia differenziata



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

 Non sono un robot


Privacy - Termini

ISCRIVITI